

# Regolamento scolastico di istituto

## PREMESSA

La finalità educativa della scuola viene perseguita dal nostro Istituto nella condivisione quotidiana del tempo e degli spazi, nella quale gli adulti affiancano bambini e ragazzi **guidandoli con l'esempio** nel percorso di crescita.

Il presente Regolamento, nel rispetto di un ampio spazio di creatività delle singole persone, si propone come riferimento per fondare la vita insieme sulla base di alcune indicazioni chiare e precise. Lo scopo principale è quello di creare un ambiente funzionale alla **crescita** serena degli alunni, aiutandoli allo stesso tempo a maturare un **giudizio critico** sulla realtà e sulle proprie azioni.

Per rendere possibile il percorso scolastico di bambini e ragazzi, la scuola chiede la collaborazione delle famiglie nel **condividere** e, quando necessario, rafforzare gli interventi educativi messi in atto da insegnanti ed educatori, mantenendo il dialogo con questi.

Le norme del Regolamento **devono essere conosciute e rispettate** da tutti coloro che fanno parte della nostra Comunità scolastica: la firma del Patto di Corresponsabilità è proprio l'impegno reciproco al rispetto dei diritti e dei doveri nel rapporto scuola-famiglia-alunni, per la costruzione del necessario rapporto di fiducia.

La sottoscrizione di questo Patto implica quindi in particolare anche l'accettazione e l'impegno a rispettare il presente Regolamento.

*La Direzione,  
l'Equipe Educativa  
e i Coordinatori didattici*



### **Art. 1 – Identità dell'istituto**

L'Istituto Santa Caterina da Siena è una scuola paritaria, cattolica e parrocchiale. Questa precisa identità religiosa è fondamento di ogni sua azione educativa e formativa.

Non viene richiesto ai membri della comunità scolastica un'adesione di fede, ma la consapevolezza che i vari momenti di preghiera quotidiana, le riflessioni nei momenti forti dell'anno scolastico e le occasioni di istruzione spirituale e religiosa cattolica sono parte integrante e irrinunciabile del carisma della scuola. In tutti questi momenti è chiesto ad alunni e famiglie di predisporre all'ascolto e alla partecipazione.

### **Art. 2 – Rispetto degli altri**

A tutte le persone all'interno della scuola (genitori, docenti, alunni) personale della scuola, sono chiesti:

- un **abbigliamento** decoroso adatto all'ambiente scolastico
- un **atteggiamento** sobrio, educato, controllato
- un **linguaggio** consono ai valori educativi che ispirano il nostro istituto.

A inizio anno vengono date indicazioni precise riguardo l'abbigliamento richiesto dai vari ordini di scuola.

La direzione si riserva di richiamare coloro che non si attengono alle indicazioni sopra citate.

### **Art. 3 – Rispetto degli orari**

Tutti devono attenersi agli orari stabiliti sia all'entrata che all'uscita dalla scuola. Per un corretto svolgimento delle attività dell'istituto si richiede di arrivare entro e non oltre l'orario indicato per l'inizio e il termine delle lezioni.

I ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate devono necessariamente essere autorizzati dalla scuola su richiesta delle famiglie, rispettando l'eventuale scansione oraria per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni.

Si raccomanda di non attardarsi durante l'entrata a scuola e di rispettare gli orari, gli ingressi e gli accessi di entrata e di uscita.



#### **Art. 4 - Giustificazioni**

Le richieste di giustificazione delle assenze devono essere presentate il primo giorno di rientro a scuola, all'inizio delle lezioni. La mancata presentazione della richiesta di giustificazione nei tempi prescritti potrà comportare l'esclusione dall'attività scolastica o altri provvedimenti.

La richiesta di permesso per l'entrata o l'uscita fuori dall'orario scolastico deve essere giustificata da serie ed esplicite motivazioni.

Le giustificazioni sono necessarie, nella scuola Secondaria, anche in caso di assenza a riallineamenti e tutoraggi pomeridiani concordati con l'insegnante, qualora l'alunno fosse presente durante la mattina.

#### **Art. 5 – Comunicazioni e avvisi**

Gli alunni sono tenuti a consegnare alle famiglie gli avvisi distribuiti.

Le famiglie sono tenute a leggere le comunicazioni e a rispettare le scadenze indicate. Le circolari sono numerate in ordine progressivo per anno, vengono inviate per posta elettronica e sono comunque sempre consultabili sul Registro Elettronico.

#### **Art. 6 – Relazioni scuola-famiglia**

Le famiglie sono invitate a conoscere e a rispettare l'offerta formativa dell'Istituto nei suoi aspetti formali (PTOF e regolamenti). Le famiglie devono inoltre tenersi aggiornate sulla vita scolastica in generale (riunioni, attività, iniziative) secondo uno stile di dialogo costruttivo con le diverse componenti scolastiche. Ciò consentirà agli alunni di comprendere il valore della scuola, la quale opera in favore di una crescita serena e profonda di ogni suo alunno.

È di fondamentale importanza la partecipazione delle famiglie ai momenti di incontro e alle assemblee, proprio per coltivare l'alleanza educativa essenziale per il successo dell'azione formativa.

#### **Art. 7 – Smartphone e dispositivi elettronici**

Non è consentito, durante la permanenza a scuola, l'uso di cellulari e dispositivi elettronici (ad es. smartwatch) a scopo personale. L'uso improprio di questi dispositivi comporta il ritiro immediato. La restituzione avverrà al termine delle lezioni o direttamente alla famiglia in sede di colloquio.



### **Art. 8 – Foto e videoregistrazioni**

Scattare fotografie e registrare video o audio all'interno dell'edificio scolastico è severamente proibito e comporta la segnalazione al consiglio di classe per eventuali sanzioni disciplinari, oltre ai provvedimenti previsti per legge in base alla normativa vigente.

### **Art. 9 – PC, LIM e schermi interattivi**

Le apparecchiature elettroniche (pc, lim, monitor touchscreen, dispositivi audio) presenti nelle aule possono essere utilizzate solo alla presenza di un docente.

### **Art. 10 – Divieto di fumare**

In conformità a quanto previsto dalla legge e per la tutela della salute, non è consentito ad alcuno di fumare nell'area dell'istituto, né negli spazi chiusi né in quelli aperti. Rientrano nel divieto anche le sigarette elettroniche. Nei confronti dei trasgressori, oltre ai provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento, saranno applicati anche i provvedimenti amministrativi di legge (ammende).

### **Art. 11 - Spostamenti**

Gli spostamenti all'interno dell'istituto scolastico devono avvenire nel rispetto degli alunni impegnati in altre attività, senza creare disturbo e attenendosi alle indicazioni dei docenti, con particolare attenzione alle entrate e uscite scaglionate.

### **Art. 12 – Rispetto delle strutture**

È necessario rispettare ambienti e materiale didattico in quanto beni della comunità. Eventuali danni saranno risarciti dai diretti responsabili o dall'intero gruppo in caso in cui non si giungesse all'individuazione del responsabile.

### **Art. 13 – Rispetto degli spazi**



Gli alunni sono tenuti ad utilizzare in modo adeguato gli spazi a disposizione, rispettando le indicazioni dei docenti. In particolare, sono tenuti a mantenere l'ordine e la pulizia degli spazi a loro personalmente assegnati (armadi, banchi, ...) e utilizzare correttamente i cestini per la raccolta differenziata.

#### **Art. 14 – Gestione del materiale**

Ciascun alunno, in collaborazione con la famiglia e sotto la guida dei docenti, è tenuto ad avere il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni. La portineria non è autorizzata in nessun caso a ricevere materiale per bambini e ragazzi. È importante che gli alunni imparino a organizzarsi e a gestire responsabilmente il proprio materiale.

#### **Art. 15 – Uscite didattiche e viaggi di istruzione**

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono parte integrante della proposta didattica ed educativa elaborata dal collegio docenti; tutti gli alunni sono pertanto tenuti a partecipare ed eventuali assenze che si verifichino in concomitanza andranno giustificate.

Le uscite si possono svolgere solo con l'adesione di almeno 2/3 degli alunni; il consiglio di classe ha facoltà di decidere, considerando gli obiettivi didattici ed educativi.

Ciascun ordine di scuola predispone un proprio documento con le indicazioni particolari per i propri alunni.

#### **Art. 16– Rispetto del regolamento**

Obiettivo educativo principale è rendere lo studente protagonista del proprio percorso all'interno della comunità scolastica. Valori fondamentali risultano essere il rispetto reciproco, la condivisione e il senso di corresponsabilità. La Direzione e i Coordinatori, con la collaborazione del personale docente ed educante, possono intervenire e richiamare coloro che non rispettano le regole condivise. Ogni provvedimento disciplinare ha finalità educativa con lo scopo di rendere lo studente più consapevole accompagnandolo in un percorso di crescita a livello personale e civico.

Il rispetto del regolamento costituisce elemento di valutazione per il giudizio di comportamento



### **Art. 17 – Sanzioni disciplinari**

Sono previste sanzioni disciplinari per i comportamenti che entrano in contrasto con il regolamento di istituto. Tali comportamenti, qualora andassero a ledere le relazioni all'interno della comunità scolastica dovranno sempre essere ricondotte alla loro diversa gravità e rapportati al grado di recidiva. I provvedimenti previsti dal regolamento sono:

- I. Richiamo verbale da parte dell'insegnante
- II. Richiamo scritto da parte dell'insegnante
- III. Richiamo verbale da parte del coordinatore e/o della direzione
- IV. Richiamo scritto da parte del coordinatore e/o della direzione
- V. Convocazione della famiglia
- VI. Provvedimento disciplinare:
  - Obbligo di svolgimento di attività formative di carattere didattico e non
  - Sospensione dall'attività didattica, con obbligo di frequenza o con allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, come previsto per legge
  - Allontanamento definitivo dalla scuola

Alla base di tutto ciò, rimane vera l'attenzione a mantenere sempre vivo il dialogo educativo tra scuola e famiglia. Ogni mancato rispetto del regolamento influirà sulla valutazione del comportamento e non sul rendimento scolastico.

### **Art. 18 – Organo di Garanzia**

Per la Scuola Secondaria, come da DPR 249/98 e successive modifiche, è istituito l'Organo di Garanzia, la cui composizione è normata da apposito regolamento, con il compito di mediare eventuali conflitti che possono sorgere all'interno dell'Istituto dall'applicazione del presente Regolamento.